

Metro L'Aquila: anche la ditta costruttrice sarà ascoltata in Commissione. Masciocco: «entro fine giugno la relazione finale»

L'AQUILA. Entro la fine di giugno la Prima Commissione consiliare (Programmazione e Bilancio) del Comune dell'Aquila conta di concludere l'esame delle audizioni e della documentazione riguardanti la metropolitana di superficie.

Lo ha reso noto il presidente dell'organismo, il consigliere comunale Giustino Masciocco. Obiettivo della Commissione è mettere in condizione il sindaco e l'Amministrazione comunale di prendere delle decisioni su ipotesi di transazione o altro sulla scorta di un'analisi specifica, il cui esito potrà essere conosciuto da tutta la città.

Stamattina sono stati consegnati a tutti i commissari gli atti forniti dalle strutture comunali competenti, corredati dall'istruttoria preliminare. Subito dopo è stato fissato il calendario delle audizioni dei responsabili dei settori comunali interessati. «In questo senso», ha spiegato Masciocco, «abbiamo accolto la richiesta della società che stava effettuando i lavori e che avrebbe dovuto gestire la metropolitana, la Cgrt, in quanto riteniamo che anche ascoltando la controparte del Comune sia possibile trarre degli elementi utili per fare piena luce sulla vicenda».

Questo il calendario delle audizioni, tutte fissate per le ore 9.30 nella sala "Eude Cicerone" della presidenza del Consiglio comunale, a Villa Gioia. Venerdì 12 giugno: Domenico de Nardis (Dirigente dell'Avvocatura comunale) e Fabrizio Giannangeli (Dirigente delle Risorse finanziarie); martedì 16 giugno: Eliseo Iannini (in rappresentanza della società Cgrt); lunedì 22 giugno: Enrica De Paulis (Dirigente della Ricostruzione pubblica) e Carlo Cafaggi (responsabile del procedimento); martedì 23 giugno: Vice Sindaco Nicola Trifuoggi (in qualità di assessore al Contenzioso).

«La nostra intenzione - ha aggiunto Masciocco - è redigere la relazione conclusiva, alla luce delle audizioni e dell'esame dei materiali, entro la fine di giugno, in modo tale da poterla trasmettere al sindaco e al Consiglio comunale. Ovviamente non potrà essere la Commissione a stabilire importi di qualsiasi natura, ma questo modo di procedere fornirà un contributo a chi di dovere, allo scopo di prendere le decisioni migliori. In ogni caso, tutti i cittadini potranno farsi un'idea dell'evoluzione della vicenda e trarre le conclusioni che vorranno, visto che i documenti pubblicabili saranno inseriti on line, in un'apposita sezione del portale del Comune»